



Bellinzona, 12 settembre 2023

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 717 – Mandato di prestazione 2023-2025 tra la Città di Bellinzona e l'Ente autonomo Bellinzona Teatro

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
Signore e signori consiglieri comunali,

la Commissione della gestione ha approfondito questo Messaggio municipale nel corso delle ultime settimane e in data 29 agosto 2023 ha avuto luogo una breve audizione con la presenza del municipale Renato Bison, presidente dell'Ente autonomo Bellinzona Teatro nonché capo Dicastero educazione, cultura, giovani e socialità.

Premessa

Il rapporto di maggioranza fa riferimento al contenuto del rapporto, sempre di maggioranza, sul Messaggio municipale 641 del 10 novembre 2022 sul medesimo tema (periodo di riferimento 2022-2025).

In quell'occasione la maggior parte della Commissione era stata piuttosto critica sull'operato dell'Ente autonomo Bellinzona Teatro.

Una valutazione dettata dal fatto che buona parte dei suggerimenti e dei correttivi richiesti nel corso degli anni sono stati ignorati senza neppure fornire delle spiegazioni. Un atteggiamento non più tollerabile in ragione delle numerose entità coinvolte (Municipio, Ente autonomo Bellinzona Teatro, Amici del Teatro, ...) e del sostanzioso contributo finanziario fornito ogni anno dal Comune per il buon funzionamento.

Per questo motivo, oltre all'implementazione dei correttivi più volte evidenziati, di natura prettamente organizzativa/operativa, sono stati richiesti anche l'aggiornamento del mandato di prestazione, la revisione dello statuto e in aggiunta la creazione di una Commissione a supporto delle scelte artistiche della Direzione.

Qualcosa si è mosso, ma bisogna proseguire

A distanza di mesi indubbiamente qualche risultato concreto si inizia a notare, pur riconoscendo che il lavoro da svolgere resta ancora molto per dare una decisa e positiva svolta alla conduzione. Il gradimento della proposta artistica sembra ora trovare più consenso e il tasso d'occupazione medio ne risente positivamente. Si parla di poco più di 200 spettatori a serata con un incremento di circa 60 unità rispetto allo scorso anno e, particolare interessante, sono quasi scomparsi gli spettacoli che attirano solo un numero esiguo di spettatori.

Confidiamo che la maggiore attenzione per i gusti del pubblico continui anche nei prossimi anni. Del resto sembra essere stato sufficiente modificare in parte la proposta artistica per riempire in più occasioni la struttura. Senza voler esprimere giudizi, sembra trovare conferma il fatto che il pubblico di riferimento è più attratto dai "nomi conosciuti" che dagli

spettacoli “di nicchia”. Entrambi gli indirizzi vanno percorsi, la difficoltà sta nel trovare la giusta combinazione.

Un ampio margine di manovra resta invece ancora per l’occupazione del Teatro da parte di terzi (istituzioni, aziende, eventi privati, ...). La sessantina di spettacoli lascia infatti numerose serate disponibili che potrebbero essere vendute attivamente per far vivere il Teatro anche al di fuori della programmazione. A maggior ragione ora che la struttura è stata premiata a livello Svizzero nell’ambito dello Swiss Location Award come una delle più belle e adatte ad ospitare eventi.

Alle maggiori criticità evidenziate si sta ponendo rimedio: il sito internet è stato rinnovato ed appare maggiormente e tempestivamente aggiornato, lo stesso dicasi delle piattaforme di vendita online, strumento utilissimo per dare visibilità se utilizzato per tempo.

La tendenza sembra finalmente essere positiva, pur intravedendo ancora un certo margine di manovra qualitativo, ma pure quantitativo, se si considerano le risorse umane a disposizione.

Stagione teatrale ma non solo

La stagione si estende indicativamente da ottobre a maggio per una sessantina di serate. Si parla quindi di otto mesi con quattro mesi abbondanti d’estate, dove probabilmente si potrebbe essere più proattivi per l’operatività legata alla stagione entrante, ma pure per tutte quelle attività che possono – come già detto in precedenza – contribuire a valorizzare la struttura e arricchire così la proposta turistica cittadina.

Sarebbe auspicabile che il Teatro proponga qualcosa durante il mese di giugno, come altre realtà simili. Le giornate delle porte aperte vanno bene, ma da sole sono poco di più di quello che può essere definito il minimo sindacale. Inoltre, l’estensione delle giornate d’occupazione del Teatro sociale con l’inserimento delle giornate di prove è un po’ forviante. Altrove, probabilmente con maggiore reattività e orientamento al risultato (anche economico), si alternano spettacoli di varia natura senza particolari problemi.

Evidentemente, se dovesse concretizzarsi la volontà di modificare la pianificazione attuale, si dovrebbe capire la modalità: non certamente con una diminuzione degli spettacoli durante i mesi “migliori”, bensì probabilmente con l’aggiunta di spettacoli che permettano di prolungare la stagione. Un approfondimento può essere opportuno con l’eventuale aggiornamento del budget a disposizione.

Aggiornamento dei documenti

Mandato di prestazione

Dopo il rapporto di maggioranza sul Messaggio municipale 641 “Mandato di prestazione 2022-2025 tra la Città di Bellinzona e l’Ente autonomo Bellinzona Teatro” era lecito attendersi un contenuto rivisto e ampliato per il Messaggio municipale in discussione. Nulla di ciò, la copia esatta del precedente (e dei precedenti ...) con la sola aggiunta di una ventina di parole di precisazione e autopromozione. Come detto, il tempo per realizzare un documento aggiornato non è di certo mancato durante l’anno. In questo senso, verrebbe da dire che l’operatività è aumentata ma con moderazione. E questo è un vero peccato.

Statuto

Anche in questo caso si potrebbe dire che non è bastato quasi un anno per aggiornare uno statuto di poche pagine con, tra l’altro, le modifiche già suggerite. Un modo di agire poco orientato all’obiettivo che torna con una certa regolarità. Dall’audizione con il Presidente dell’Ente Teatro è però emerso che il lavoro è stato fatto già per marzo, ma che la nuova versione è bloccata sui tavoli dell’Ufficio giuridico dalla volontà del

Municipio di procedere con l'aggiornamento e l'allineamento degli statuti dei cinque enti autonomi. Si parla di almeno sei mesi senza riscontro di fronte a dei passi obbligati e votati in Consiglio comunale.

Creazione della Commissione artistica

Come detto, lo statuto è fermo sui tavoli dell'Amministrazione comunale e di conseguenza non è formalmente approvato l'articolo che parla della Commissione a supporto della proposta artistica. Rinviando pertanto qualsiasi considerazione di forma e di merito al momento della presentazione dello statuto al Legislativo.

Durata del mandato

Nel Messaggio municipale si propone di tornare ad un accordo biennale dopo che la Commissione della gestione lo scorso anno – in assenza dell'evasione delle richieste fatte – aveva optato per la riduzione a un solo anno. La richiesta è stata motivata con la volontà di avere una situazione stabile nell'imminenza del rinnovo delle cariche comunali. Detto altrimenti, fornire la tranquillità che per il primo anno della nuova legislatura tutto sia già stato deciso e formalizzato. Una scelta che può starci, ma che non appare indispensabile. La Commissione della gestione dopo aver notato un modo di proporsi più interessato e reattivo e dopo aver ottenuto le necessarie assicurazioni da parte del presidente dell'Ente autonomo Teatro decide di dar fiducia e approva l'estensione del mandato su due anni.

Conclusioni

La Commissione della gestione si aspetta che l'operatività prosegua (e venga ulteriormente incrementata) sulla corretta via tracciata nell'ultimo anno e che non tardino i riscontri per quanto riguarda lo statuto e la creazione della Commissione artistica. In caso contrario, si tornerà sull'argomento nei prossimi rapporti introducendo i giusti correttivi e le necessarie limitazioni. Si ricorda che si tratta di richieste condivise e approvate dal Consiglio comunale.

Con le considerazioni espresse, la Commissione della gestione invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e l'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro per il periodo 2023-2025, con il relativo contributo globale di fr. 578'084.- ciascuno per gli esercizi 2023-2024 e 2024-2025.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Lisa Boscolo, con riserva

Silvia Gada

Sacha Gobbi, relatore

Vito Lo Russo

Martina Malacrida Nembrini, con riserva

Brenno Martignoni Polti

Gabriele Pedroni

Tiziano Zanetti